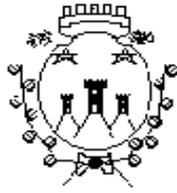


All. "A" alla Deliberazione G.M. n. 106 del 22/10/2007



COMUNE DI TIRIOLO

PROVINCIA DI CATANZARO

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO E LE ATTIVITÀ
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI
RESPONSABILI DI AREA (TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA)
AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO.**

ART. 1

FINALITÀ.

1. Il Comune, per sviluppare la propria capacità di rispondere alle esigenze della collettività e del territorio amministrati, attiva procedure di valutazione dei risultati e delle caratteristiche dell'attività amministrativa posta in essere dai Responsabili d'Area, attraverso il Nucleo di Valutazione.
2. In particolare sottopone, attraverso il Nucleo di Valutazione, l'azione amministrativa dei Responsabili d'Area a verifica circa l'efficacia, l'efficienza e la economicità della stessa.
3. Le attività di controllo e verifica della gestione hanno la finalità di favorire il processo di cambiamento organizzativo, orientato al miglioramento continuo, per assicurare la qualità delle prestazioni erogate nell'ambito di un corretto processo di programmazione dei risultati attesi.

ART. 2 FUNZIONI.

1. Il Nucleo di Valutazione esercita il controllo sull'attività dei Responsabili d'Area, titolari di posizione organizzativa, allo scopo di:
 - a) accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni ed agli obiettivi indicati dall'Amministrazione Comunale;
 - b) verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità secondo una valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti;
 - c) valutare il buon andamento, la trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa;
 - d) evidenziare le cause dell'eventuale mancato raggiungimento dei risultati con la segnalazione delle irregolarità eventualmente riscontrate e dei possibili rimedi;
 - e) disporre in merito all'attribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili d'Area.
2. Il Nucleo di Valutazione elabora e definisce, altresì, la proposta per l'individuazione dei parametri di riferimento finalizzati al controllo ed alla verifica dell'attività e dei risultati dei Responsabili d'Area. A tale scopo, sempre il Nucleo e quale utile supporto integrante, può stabilire:
 - a) la scheda di rilevazione da sottoporre e proporre ai cittadini quale valido strumento per individuare eventuali punti deboli nella struttura burocratica e che successivamente saranno attentamente vagliati ed utilizzati per formulare proposte alternative più confacenti alle esigenze dell'utenza;
 - b) la scheda di valutazione da sottoporre ai Responsabili d'Area quale momento essenziale di partecipazione e di coinvolgimento degli stessi.
3. Resta inteso, comunque, che le attività e le iniziative di cui alle precedenti lett. a) e b) dell'art. 2 assumono un mero valore conoscitivo ed informativo finalizzato all'eventuale proposizione di soluzioni migliorative dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, senza, pertanto, alcun valore ai fini della valutazione finale dei Responsabili d'Area.

4. La metodologia elaborata ed evidenziata dal Nucleo di Valutazione, nonché le ulteriori iniziative avviate dallo stesso sono trasmesse, per opportuna e doverosa informativa, alla Giunta Comunale. Le rappresentanze sindacali sono coinvolte nel procedimento secondo le procedure stabilite dal C.C.N.L. di categoria.
5. Il Nucleo annualmente conferma o, se necessario, modifica e aggiorna i parametri e gli indicatori di riferimento del controllo sull'attività dei Responsabili d'Area.

ART. 3

COMPOSIZIONE E NOMINA.

1. Il Nucleo di Valutazione è composto da tre membri. Vi appartengono di diritto il Segretario Comunale e/o Direttore Generale dell'Ente che ne assume la presidenza ed il Revisore dei Conti. Il terzo componente è scelto tra esperti appartenenti ad Amministrazioni Pubbliche o Aziende Private, in possesso di qualificata esperienza di tipo manageriale nel settore dell'utilizzazione e gestione delle risorse umane in ambiti organizzativi complessi. La Giunta Municipale, con propria deliberazione provvede alla nomina dell'esperto. Al Revisore dei Conti ed all'esperto spetta un compenso determinato con il provvedimento di nomina.

ART. 4

DURATA E COMPENSO.

1. Il Nucleo ha la durata di anni tre, decorrenti dalla data di esecutività della deliberazione di nomina. La nomina del membro esterno può essere rinnovata per una sola volta e per eguale periodo. La nomina del membro esterno può costituire oggetto di revoca con provvedimento motivato dalla Giunta Municipale e per gravi ed accertate inadempienze.
2. Il compenso, determinato con il provvedimento di nomina è previsto esclusivamente per il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 241, comma 2° del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267 e per il membro esterno.

ART. 5

FUNZIONAMENTO.

1. Il Nucleo ha natura di collegio perfetto ed assume le proprie determinazioni, anche in merito alla valutazione dei Responsabili d'Area, a maggioranza. All'interno del Nucleo viene individuato il Segretario con funzione di verbalizzazione dei relativi lavori.
2. Il Nucleo si riunisce su richiesta del Sindaco o di propria iniziativa.
3. Possono partecipare ai lavori del nucleo dipendenti dell'amministrazione che abbiano richiesto al Presidente del Nucleo audizione su particolari problematiche sul controllo di

gestione o su altri tipi di controlli, ad esso demandati. Il Nucleo può disporre l'audizione dei Responsabili d'Area o di altri dipendenti su problematiche attinenti i loro compiti.

ART. 6

ATTIVITÀ, ISPEZIONI ED ACCESSI AGLI ATTI.

1. Il Nucleo, anche individualmente, ha accesso agli atti e documenti amministrativi, può richiedere ai Responsabili d'Area e/o agli altri dipendenti oralmente o per iscritto informazioni, atti e notizie e può disporre ed effettuare audizioni, ispezioni ed accertamenti diretti. Il Responsabile d'Area e, comunque, la struttura burocratica dell'Ente è tenuta a fornire la massima collaborazione per le attività poste in essere dal Nucleo in esecuzione del presente Regolamento.

ART. 7

RAPPORTI CON GLI ORGANI POLITICI.

1. Pur nella necessaria e doverosa posizione di autonomia che ne deve contraddistinguere l'attività, il Sindaco può formalmente convocare il Nucleo al fine di accertare criticità e problematiche che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati e, comunque, con lo scopo di individuare soluzioni positive. Parimenti, il Nucleo e qualora nell'espletamento delle proprie attività accerta disfunzioni rilevanti e/o gravi irregolarità nell'operato dei Responsabili d'Area, trasmette al Sindaco, per le valutazioni di competenza, un rapporto riservato su quanto accertato, corredato, altresì, da proposte e soluzioni.

ART. 8

VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI D'AREA.

1. L'attività di valutazione posta in essere dal Nucleo si estrinseca e si traduce, in ultimo, nella predisposizione di una scheda finale relativa ai risultati di gestione dell'anno di riferimento formulata nominativamente per ciascun Responsabile. Detta scheda conterrà indici e parametri di riferimento che il Nucleo provvederà ad individuare ed in conclusione il giudizio finale complessivo attribuito al Responsabile dell'Area, ai fini dell'eventuale attribuzione dell'indennità di risultato.
2. La scheda di cui al precedente comma 1°, potrà prevedere sotto la voce "NOTE" proposte e soluzioni di carattere generale che il Nucleo potrà formulare al Responsabile di Area, ai fini di un miglioramento complessivo dei servizi attinenti l'Area di riferimento.
3. La scheda finale di valutazione assumerà carattere riservato. Esse, in busta chiusa e sigillata, saranno consegnate al Responsabile dell'Area Amministrativa che provvederà a farle recapitare agli interessati. Il solo giudizio finale sarà, sempre in forma riservata,

comunicato al Responsabile dell'Area Amministrativa perché provveda e per come stabilito dal Nucleo, all'eventuale assunzione dei provvedimenti di competenza finalizzati all'erogazione dell'indennità di risultato.

4. L'eventuale valutazione negativa (non sufficiente) attribuita al Responsabile di Area sarà trasmessa a cura del Nucleo ed in forma riservata al Sindaco per le valutazioni e determinazioni di competenza.

ART. 9

DISPOSIZIONE FINALE.

1. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le vigenti disposizioni di legge nella specifica materia, nonché quelle contenute nella contrattazione collettiva nazionale di lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali.

ART. 10

ENTRATA IN VIGORE.

1. Il presente Regolamento, divenuto esecutivo ai sensi di legge, è soggetto ad una seconda pubblicazione ai sensi dell'art. 76, comma 7° dello Statuto Comunale. Il Regolamento entrerà in vigore decorso il secondo periodo di pubblicazione sopra citato.



COMUNE DI TIRIOLO

Provincia di Catanzaro

Piazza Italia – C.a.p. 88056 - Tel. 0961/990836 / 991004 – Fax 0961/990928

Ufficio del Sindaco

ELABORAZIONE CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI TITOLARI DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

L'Amministrazione Comunale di Tiriolo ha provveduto, con propria deliberazione G.M. n. 51 del 28/05/2007, alla costituzione del Nucleo di Valutazione finalizzato alla valutazione delle Posizioni Organizzative per l'eventuale attribuzione della retribuzione di risultato.

Col suddetto atto giuntale n. 51/2007, questa Amministrazione Comunale ha, altresì, conferito all'istituto Nucleo di Valutazione il compito di elaborare un regolamento, da sottoporre successivamente all'approvazione del competente Organo Comunale, disciplinante il funzionamento e le attività del Nucleo medesimo.

Con il presente documento, l'Amministrazione Comunale di Tiriolo intende definire i criteri generali che rappresenteranno i principi cui il Nucleo deve attenersi in sede di elaborazione del citato regolamento ed, in ultimo, per le valutazioni periodiche cui devono essere sottoposti i titolari di posizioni organizzative; dei criteri generali all'uopo elaborati e per come previsto dall'art. 16, comma 2° del C.C.N.L. di categoria del 31/03/1999, sarà data preventiva informativa alle rappresentanze sindacali per l'eventuale attivazione delle procedure di concertazione.

In via preliminare, si conferma che nel Comune di Tiriolo risultano individuate tre Posizioni Organizzative (Area Amministrativa, Area Tecnico-Manutentiva ed Area Economico-Finanziaria).

L'attività del Nucleo deve tendere alla verifica e valutazione dell'operato dei Responsabili degli uffici e dei servizi affinché l'Ente "Comune", sia attraverso un incremento qualitativo dei servizi che eroga e sia in previsione delle finalità che gli Organi di Governo si prefiggono in sede di programmazione, raggiunga i seguenti risultati:

- 1) soddisfazione dei bisogni e delle attese dei cittadini;
- 2) aumento di produttività e di efficienza della macchina amministrativa;
- 3) recupero di risorse da reinvestire in servizi;
- 4) riduzione degli sprechi e dei costi della burocrazia;
- 5) valorizzazione del personale.

La metodologia a cui il "Nucleo" deve attenersi, ai fini della valutazione dell'attività dei responsabili, può essere ricondotta a due criteri fondamentali, quali la capacità di raggiungimento degli obiettivi assegnati e le capacità ed abilità generali, ovvero i comportamenti e l'idoneità a rapportarsi con i cittadini – utenti e con l'Amministrazione Comunale.

La verifica della prestazioni degli apicali non deve essere caratterizzata dalla mera e pura logica di “premi-punizioni” (cioè l’attribuzione o meno della retribuzione di risultato), ma deve tendere a logiche di più ampia portata con l’obiettivo di monitorare il lavoro del Responsabile non solo per giungere ad una analisi dei risultati ottenuti nell’anno di riferimento, ma anche come strumento per migliorare la performance dirigenziale ed orientare il futuro lavoro. La valutazione compiuta del lavoro dell’apicale consente di entrare in possesso di elementi di informazione complessiva dell’azione organizzativa dell’Ente e, pertanto, di far emergere criticità della struttura, del funzionamento, del clima nell’ambiente di lavoro, della leadership presente nell’Ente e ciò allo scopo di favorire l’individuazione di azioni di cambiamento organizzativo. La valutazione deve, altresì, porre al centro la stessa figura dell’apicale, raccogliendo informazioni utili sui punti di forza e di debolezza del valutato, sulle sue attese professionali e lavorative, su proposte di miglioramento/sviluppo dell’Area di riferimento. Altro aspetto rilevante è porre al centro della tematica il cittadino-cliente quale fruitore ultimo dei servizi comunali erogati e ciò al fine di analizzare la quantità e la qualità dei bisogni dei cittadini, il grado di soddisfazione della domanda, il livello delle prestazioni erogate in favore della Comunità.

Il Sindaco

Dr. Domenico Greco

Gli Assessori

Dr. Luigi Guzzo

Sig. Antonio Passarelli

Sig. Luigi Critelli

Sig.ra Francesca Talarico

Sig. Domenico Greco

Ing. Domenico Paone
